

Scheda di sicurezza SILASTIC comp. A

Scheda di sicurezza del 12/01/2017 revisione 2

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: SILASTIC comp. A

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: malta cementizia premiscelata.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

SI.PRE. S.r.l. – Strada Prov.le per Corigliano D'Otranto Z.I. – 73020 Cutrofiano (LE)

Tel: +39-0836-545010

Fax: +39-0836-545010

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

sipre@siprenet.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

SI.PRE. S.r.l. - Tel: +39-0836-545010 orario d'ufficio 8:00-15:00

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

-Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.

-Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

-Attenzione, Skin Sens. 1B, Può provocare una reazione allergica cutanea.

-Attenzione, STOT SE 3, Può irritare le vie respiratorie

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente: nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

PITTOGRAMMI:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

Scheda di sicurezza SILASTIC comp. A

Consigli di prudenza:

P261 Evitare di respirare la polvere.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI.

Disposizioni speciali: Nessuna

Contiene: cemento Portland, Cr(VI) < 2ppm

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti: Nessuna

2.3. Altri pericoli Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli: Nessun altro pericolo

Vedere al paragrafo 11 le informazioni supplementari relative alla silice cristallina

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione: $\geq 50\%$ - $< 75\%$ silice cristallina ($\varnothing > 10 \mu$)

CAS: 14808-60-7, EC: 238-878-4

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

$\geq 25\%$ - $< 50\%$ cemento Portland, Cr(VI) < 2ppm

CAS: 65997-15-1, EC: 266-043-4

 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

 3.4.2/1B Skin Sens. 1B H317

 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

 3.8/3 STOT SE 3 H335

$\geq 0.25\%$ - $< 0.49\%$ silice cristallina ($\varnothing < 10 \mu$)(*)

CAS: 14808-60-7, EC: 238-878-4

 3.9/2 STOT RE 2 H373

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO

In caso di contatto con la pelle lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

Lavare immediatamente con acqua per almeno 10 minuti.

In caso di ingestione:

Pulire bene la bocca e bere molta acqua. Nel caso sopravvengano disturbi consultare

Scheda di sicurezza SILASTIC comp. A

immediatamente un medico, mostrando questa scheda di sicurezza.

In caso di inalazione:

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Il prodotto se inalato provoca irritazioni alle vie respiratorie, se portato a contatto con la pelle provoca notevole infiammazione, con eritemi, escare o edemi.

Il prodotto se portato a contatto con gli occhi provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesione dell'iride. Il prodotto se portato a contatto con la pelle può provocare sensibilizzazione cutanea.

Il prodotto contiene cemento, che a contatto con i liquidi del corpo (sudore ecc.) produce una reazione fortemente alcalina in grado di causare irritazioni.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento: (vedere punto 4.1)

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Acqua.

CO2 od Estintore a polvere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza: Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela Il prodotto non presenta rischio d'incendio

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Se fattibile da un punto di vista relativo alla sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.

Fornire un'adeguata ventilazione.

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con occhi e pelle e l'esposizione a forti concentrazioni di polvere.

Evitare lo sviluppo e il deposito di polvere Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Materie incompatibili: Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali: Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari Nessun uso particolare

Scheda di sicurezza SILASTIC comp. A

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo silice cristallina ($\varnothing > 10 \mu$) - CAS: 14808-60-7

ACGIH - LTE mg/m³(8h): 0.025 mg/m³ - Note: A2 (R) - Pulm fibrosis, lung cancer c
emento Portland, Cr(VI) < 2ppm - CAS: 65997-15-1

ACGIH - LTE mg/m³(8h): 1 mg/m³ - Note: A4, (E,R) - Pulm func, resp symptoms, asthma
silice cristallina ($\varnothing < 10 \mu$)(*) - CAS: 14808-60-7

ACGIH - LTE mg/m³(8h): 0.025 mg/m³ - Note: A2 (R) - Pulm fibrosis, lung cancer UE - LTE mg/m³(8h):
0.025 mg/m³ - Note: A2 (R) - Pulm fibrosis, lung cancer Valori limite di esposizione DNEL

N.A. Valori limite di esposizione PNEC N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza. Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma. Si
consiglia neoprene (0,5 mm).

Guanti sconsigliati: guanti non impermeabili all'acqua

Protezione respiratoria: Laddove la ventilazione è insufficiente o l'esposizione è prolungata impiegare un
dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Tutti i dispositivi di protezione individuale devono essere conformi agli standard CE relativi
(come EN 374 per i guanti e EN 166 per gli occhiali), mantenuti efficienti e conservati in modo
appropriato.

La durata d'uso dei dispositivi di protezione contro gli agenti chimici dipende da diversi fattori
(tipologia di impiego, fattori climatici e modalità di conservazione), che possono ridurre anche
notevolmente il tempo di utilizzabilità previsto dagli standard CE.

Consultare sempre il fornitore dei dispositivi di protezione.

Istruire il lavoratore all'uso dei dispositivi in dotazione.

Rischi termici: nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale: nessuno

Controlli tecnici idonei: nessuno

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto: polvere

Colore: diversi

Odore: caratteristico

Soglia di odore: N.A.

pH: N.A.

pH (in dispersione acquosa) : 12-12.5

Punto di fusione/congelamento: == °C

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: == °C

Infiammabilità solidi/gas: N.A.

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.A.

Densità dei vapori: N.A.

Punto di infiammabilità: == °C

Velocità di evaporazione: N.A.

Pressione di vapore: = = kPa

Densità relativa: 1.4 g/cm³ (23°C)

Densità dei vapori relativa all'aria: N.A.

Idrosolubilità: parzialmente solubile

Solubilità in olio: solubile

Viscosità: N.A.

Temperatura di autoaccensione: == °C

Scheda di sicurezza SILASTIC comp. A

Limiti di infiammabilità in aria (% in vol.): ==
Temperatura di decomposizione: N.A.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.A.
Proprietà esplosive: ==
Proprietà comburenti: N.A.
9.2. Altre informazioni
Miscibilità: N.A.
Liposolubilità: N.A.
Conducibilità: N.A.
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze N.A

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
10.5. Materiali incompatibili
Nessuna in particolare.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
Vie di penetrazione:
Ingestione: si
Inalazione: si
Contatto: no
Informazioni tossicologiche relative al preparato:
Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione alla miscela.
Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:
N.A.
Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela: silice cristallina ($\emptyset > 10 \mu$) - CAS: 14808-60-7
tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale = 500 mg/kg
Test: LD50 - Via: Pelle > 2000 mg/kg

Corrosività/Potere irritante:

Cute: Il contatto può causare irritazione.

Occhio: Il contatto diretto può causare gravi danni oculari.

Cancerogenesi:

La IARC (Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro) ritiene che la silice cristallina inalata nei luoghi di lavoro possa essere causa di cancro polmonare nell'uomo. Tuttavia si segnala che l'effetto cancerogeno dipende dalle caratteristiche della silice e dalla condizione biologica-fisica dell'ambiente. Sembra provato che il rischio di sviluppo del cancro sia limitato a persone che già soffrono di silicosi. Allo stato attuale degli studi, la protezione dei lavoratori contro la silicosi sarebbe garantita rispettando gli attuali valori limite di esposizione professionale.

Mutagenesi: Non evidenziato alcun effetto.

Teratogenesi: Non evidenziato alcun effetto.

Scheda di sicurezza SILASTIC comp. A

Altre informazioni: Per questo motivo il contatto con la pelle va accuratamente evitato. A sensibilizzazione avvenuta, anche esposizioni a piccolissime quantità di materiale possono causare localmente edema ed eritema.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta
- b) corrosione/irritazione cutanea
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
- e) mutagenicità delle cellule germinali
- f) cancerogenicità
- g) tossicità per la riproduzione
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Dati non disponibili sulla miscela Biodegradabilità: dati non disponibili sul preparato. N.A.

12.2. Persistenza e degradabilità N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo N.A.

12.4. Mobilità nel suolo N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi Nessuno

Dati non disponibili sulla miscela

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. 91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE e successivi adeguamenti.

Smaltimento prodotto indurito (codice CER): 17 01 01

Smaltimento prodotto non indurito (codice CER): 17 01 01

Il codice europeo del rifiuto qui suggerito è basato sulla composizione del prodotto tal quale. Secondo gli specifici campi di impiego può essere necessario attribuire al rifiuto un codice diverso.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

Numero ONU: ==

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

RID/ADR: merce non pericolosa

ADR-Numero superiore: NA

Trasporto aereo (ICAO/IATA): merce non pericolosa

IMO/IMDG: merce non pericolosa

Scheda di sicurezza SILASTIC comp. A

N.A.

14.4. Gruppo di imballaggio N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente Marine pollutant: No

N.A.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC no

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti: Restrizioni relative al prodotto: Nessuna restrizione.

Restrizioni relative alle sostanze contenute: Nessuna restrizione. Regolamento n° 1907/2006 (REACH) – All.

XVII Il prodotto contiene Cr (VI) sotto i limiti previsti dall'All. XVII pt. 47. Conservare nei tempi e con le

modalità indicate sull'imballo Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n.81 Titolo IX, "sostanze pericolose – Capo I

– Protezione da agenti chimici" Direttiva 2000/39/CE e s.m.i. (Limiti di esposizione professionali) Decreto

Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i. (Norme in materia ambientale) Direttiva 2012/18/UE (Seveso III):

N.A. Accordo ADR – Codice IMDG – Regolamento IATA VOC (2004/42/EC) : N.A. g/l

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

Dialogo sociale sulla silice cristallina respirabile

Il 26 Aprile 2006 è stato firmato un accordo di dialogo sociale multi settore, basato su una "Guida alla Buone Pratiche", sulla protezione della salute dei lavoratori che sono a contatto con prodotti contenenti silice cristallina. Il testo dell'accordo pubblicato in G.U. Unione Europea (2006/C 279/02) e la "Guida alla Buone Pratiche", con gli allegati, sono disponibili all'indirizzo internet www.nepsi.eu e offrono indicazioni ed informazioni utili per la movimentazione di prodotti contenenti silice cristallina respirabile.

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III): N.A.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica No

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

Scheda di sicurezza SILASTIC comp. A

SEZIONE 4: misure di primo soccorso
SEZIONE 5: misure antincendio
SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale
SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento
SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale S
SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
SEZIONE 12: informazioni ecologiche
SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento
SEZIONE 14: informazioni sul trasporto
SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata. Principali fonti bibliografiche: NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities SAX'S - Dangerous properties of industrial materials Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL: Livello derivato senza effetto. EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale. I
ATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA). ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile. I
CAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici. KSt: Coefficiente d'esplosione.
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE: Esposizione a lungo termine. PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE: Esposizione a breve termine.
STEL: Limite per breve tempo di esposizione STOT: Tossicità organo-specifica.
TLV: Valore limite di soglia di esposizione professionale
TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
OEL: Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione.
VLE: Valore limite di esposizione professionale
WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).
TSCA: United States Toxic Substances Control Act Inventory
DSL: Canadian Domestic Substances List
N.A.: Non applicabile